



2023

Nota integrativa al Bilancio

Principio Contabile n.1
Punto 9.11:
*analisi delle entrate
analisi delle spese
avanzo-disavanzo e fondi
pareggio di bilancio
partecipazioni*

Comune di Galatina (LE)

PREMESSA

Signori Consiglieri,

il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la “*Nota Integrativa al bilancio di previsione*” 2023 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per ottemperare in modo soddisfacente a queste disposizioni, è stata predisposta la presente nota integrativa con l'intento di esplicitare le motivazioni che hanno portato alla determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa e di analizzare gli effetti prodotti dalle normative vigenti, oltre che rispondere ad un preciso obbligo normativo.

La nota integrativa completa, in tal modo, la finalità conoscitiva del sistema bilancio attraverso l'analisi degli stanziamenti delle tipologie, per l'entrata, e dei programmi, per la spesa, in analogia con l'unità di voto espressa dai consiglieri sul bilancio di previsione.

IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

Si ricorda a riguardo che, ai sensi dell'art. 11, comma 14, a decorrere dal 2016 tutti gli enti sono tenuti ad adottare i nuovi schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

A dette disposizioni, che hanno innovato profondamente il sistema contabile, i modelli di bilancio e le modalità di rappresentazione dei fatti aziendali degli enti locali, si aggiungono quelle apportate dalla legge di bilancio.

Il documento così costruito e portato all'attenzione dell'organo consiliare sintetizza, in un processo decisionale che, prendendo in molti casi spunto dalle risultanze dell'anno precedente oltre che dagli strumenti di programmazione pluriennali, definisce, circoscrivendole in termini numerici, le scelte di questa amministrazione esplicitate nel "*documento di indirizzi*" in un'ottica annuale e triennale, tenuto conto delle indicazioni e dei principi introdotti dalle manovre recenti.

Si tratta di un percorso abbastanza complesso che in questi ultimi anni si è oltremodo complicato per la presenza di ulteriori limiti e vincoli che rendono sempre più laboriosa la redazione del documento ed il mantenimento degli equilibri parziali e generali.

D'altra parte, l'attività di governo, nell'accezione moderna del termine, deve essere concepita come funzione politica che si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare, negli anni, non solo il perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione.

A tal fine si riporta il punto 1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011):

"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente... L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente."

Ciò premesso, volendo approfondire i contenuti del bilancio dell' ente, si riscontra come lo stesso evidenzia una manovra complessiva sintetizzata nelle tabelle seguenti, nelle quali sono riportate le principali voci di entrata e di spesa redatte nel rispetto dei postulati di bilancio ancora una volta riaffermati dal legislatore nei nuovi principi contabili generali di cui all'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, quali:

- **l'annualità**, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **l'unità**, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- **l'universalità**, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- **l'integrità**, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- **la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- **la significatività e rilevanza**, l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;
- **la flessibilità**, i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- **la congruità**, nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- **la prudenza**, sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **la coerenza interna**, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- **la coerenza esterna**, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, e le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;
- **la continuità e la costanza**, la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- **la comparabilità e la verificabilità**, le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- **la neutralità**, la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- **la pubblicità**, per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- **l'equilibrio di bilancio**, inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- **la competenza finanziaria**, e cioè l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- **la competenza economica**, per cui le operazioni devono essere rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- **la prevalenza della sostanza sulla forma**, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Partendo da queste premesse nelle due tabelle che seguono sono riportate le previsioni, per titoli, relative all'esercizio 2023 (con riferimento alle previsioni di competenza e di cassa) ed al 2024 e 2025 (con riferimento alle sole previsioni di competenza).

LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	11.950.660,82				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		1.774.159,66 0,00	Disavanzo di amministrazione		269.393,46
Fondo pluriennale vincolato		710.588,56			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.071.032,22	15.929.664,84	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	36.847.400,37	29.870.270,94 126.734,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.661.867,67	8.368.182,12			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.819.160,86	7.185.363,78	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	17.523.091,17	20.569.164,08 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.583.466,95	17.219.164,30			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	172.452,40	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	63.258.640,92	51.187.123,26	Totale spese finali	54.370.491,54	50.708.828,48
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	478.294,78	478.294,78 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.047.038,41	6.047.038,41	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.047.038,41	6.047.038,41
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.587.327,05	11.582.150,75	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.830.671,96	11.582.150,75
Totale Titoli	17.634.365,46	17.629.189,16	Totale Titoli	18.356.005,15	18.107.483,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	80.893.006,38	68.816.312,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	72.726.496,69	68.816.312,42
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	8.166.509,69				

LE PREVISIONI DI COMPETENZA

ENTRATE	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	SPESE	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione	269.393,46	269.393,46
Fondo pluriennale vincolato	126.734,24	126.734,24			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.929.664,84	15.929.664,84	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	25.131.972,53 126.734,24	24.991.762,53 126.734,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.863.985,31	4.788.985,31			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.775.283,78	6.775.283,78	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	18.692.500,02 0,00	5.101.999,54 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.659.203,00	3.076.702,52			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2023

Totale entrate finali	44.354.871,17	30.697.370,69	Totale spese finali	44.093.866,01	30.363.155,53
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	261.005,16	334.215,16
			<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.047.038,41	6.047.038,41	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.047.038,41	6.047.038,41
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.582.150,75	11.582.150,75	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.582.150,75	11.582.150,75
Totale Titoli	17.629.189,16	17.629.189,16	Totale Titoli	17.890.194,32	17.963.404,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	61.984.060,33	48.326.559,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	61.984.060,33	48.326.559,85

PRIMA PARTE



ANALISI DELLE ENTRATE

1 ANALISI DELLE ENTRATE

L'ente locale è chiamato a soddisfare i bisogni della collettività attraverso l'erogazione di servizi: a tal fine le risorse a disposizione per assicurare il funzionamento stesso dell'ente e la domanda di servizi pubblici provengono dal prelievo tributario, dai trasferimenti di altri enti, siano essi pubblici o privati, dalla vendita di beni e servizi. La richiesta di opere e interventi infrastrutturali è soddisfatta anche ricorrendo all'indebitamento o a vendite di beni del patrimonio.

Si comprende, quindi, come l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento abbia costituito il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente finalizzata a reperire la copertura finanziaria necessaria a garantire il soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento. Il primo focus oggetto di approfondimento da parte della nota integrativa riguarderà, pertanto, i criteri di valutazione adottati nella determinazione e nella valutazione delle entrate.

A tal fine, l'analisi delle entrate si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei titoli, per poi approfondirne le varie categorie che rispettivamente li compongono.

Si ricorda a riguardo che il principio contabile applicato alla programmazione, trattando della struttura del bilancio di previsione finanziario, precisa che: *"Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi."* (cfr. punto 9.4 del principio contabile n. 1 applicato della programmazione)

1.1 Analisi per titoli

Nell'analisi delle entrate lo schema logico seguito per esporre i criteri adottati parte dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) per comprendere non solo come i valori complessivi siano stati determinati ma anche come l'amministrazione abbia modificato i propri indirizzi di governo attraverso il confronto delle previsioni del triennio.

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- a) il "**Titolo 1**" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità del bilancio, i tributi sono contabilizzati al lordo delle relative spese di riscossione, dei rimborsi fiscali, ecc. salvo i casi espressamente previsti dalla legge o dai principi contabili. La contabilizzazione al lordo è effettuata, sulla base delle informazioni trasmesse dai soggetti incaricati della riscossione dei tributi, attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa;
- b) il "**Titolo 2**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato oltre che da terzi, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente. Si tratta di somme erogate non a fronte di controprestazioni seppur vincolate al finanziamento di spese correnti;
- c) il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi derivanti dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi nonché dalla

- gestione di beni patrimoniali dell'amministrazione. Il titolo comprende anche le entrate derivanti da sanzioni per violazioni al Codice della Strada;
- d) il "**Titolo 4**" è costituito dalle imposte in conto capitale, quali quelle derivante da sanatorie e condoni edilizi, e dai contributi agli investimenti, ovvero da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da terzi che, a differenza di quelli riportati nel Titolo 2, sono diretti a finanziare le spese d'investimento. In questo titolo sono compresi anche i valori delle alienazioni del patrimonio immobiliare e i contributi riscossi per concorso agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione;
 - e) il "**Titolo 5**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi a seguito di alienazioni di attività finanziarie e la riscossione crediti a breve e a medio lungo termine erogati a titolo di prestito a terzi;
 - f) il "**Titolo 6**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a medio e lungo termine;
 - g) il "**Titolo 7**" propone le entrate ottenute dal tesoriere sotto forme diverse di indebitamento a breve termine per anticipazioni di cassa;
 - h) il "**Titolo 9**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi (detta voce non trova evidenza nelle tabelle che seguono).

ENTRATE	2023	2024	2025
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12.641.786,00	12.641.786,00	12.641.786,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.287.878,84	3.287.878,84	3.287.878,84
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.929.664,84	15.929.664,84	15.929.664,84
TITOLO 2: Trasferimenti correnti			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.368.182,12	4.863.985,31	4.788.985,31
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.368.182,12	4.863.985,31	4.788.985,31
TITOLO 3: Entrate extratributarie			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.663.633,48	1.453.633,48	1.453.633,48
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.507.520,30	4.507.520,30	4.507.520,30
Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.013.710,00	813.630,00	813.630,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	7.185.363,78	6.775.283,78	6.775.283,78
TITOLO 4: Entrate in conto capitale			
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	14.574.164,30	14.014.203,00	431.702,52
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	645.000,00	645.000,00	645.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	17.219.164,30	16.659.203,00	3.076.702,52
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione prestiti			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.047.038,41	6.047.038,41	6.047.038,41
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.047.038,41	6.047.038,41	6.047.038,41
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro			
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	11.462.150,75	11.462.150,75	11.462.150,75
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	11.582.150,75	11.582.150,75	11.582.150,75

1.2 Analisi delle voci più significative del titolo 1

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata, nel presente paragrafo si riportano, per grandi linee, alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo 1 (entrate tributarie) che hanno condotto l'Amministrazione verso la definizione dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2023.

I.M.U.

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, ad eccezione della TARI e dell'IMU. Per quest'ultima, la relativa disciplina è rinvenibile nelle disposizioni dei commi da 739 a 783 della legge di bilancio per il 2020, la n. 160/2019.

L'abitazione principale non è soggetta a tassazione salvo che si tratti di unità abitativa di lusso classificata nelle categorie catastali A/1 – abitazioni di tipo signorile -, A/8 – ville -, A/9 – castelli e palazzi eminenti.

L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota di base è pari:

- allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale e i comuni possono ridurla fino all'azzeramento;
- allo 0,76 per i terreni agricoli e i comuni possono aumentarla, con apposita deliberazione del consiglio comunale, sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- allo 0,86 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- allo 0,1 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. Dal 2022 tale tipologia di fabbricati diventa esente da IMU;
- allo 0,86 per cento, per tutte le altre tipologie di immobili, in primis le aree edificabili, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

In sostituzione della maggiorazione TASI, i comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento sino all'1,14 per cento, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019. Negli anni successivi la maggiorazione TASI può essere solo ridotta, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Effetti sul bilancio di previsione

Sulla base delle esenzioni e agevolazioni esistenti e degli incassi realizzati nel 2022, è stato quantificato un gettito presunto iscritto in bilancio per un importo pari ad euro 4.380.000,00.

TARI

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, ad eccezione della TARI e dell'IMU. Per di più, nel comma 780 della Legge di bilancio 2020 è stato precisato, inoltre, che restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

Com'è noto il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o

all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

La base imponibile del tributo è commisurata:

- nel caso di immobili a destinazione ordinaria, all'80% della superficie catastale dei locali e delle aree,
- nel caso di altre unità immobiliari alla superficie calpestabile.

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente ha redatto il nuovo disciplinare per l'identificazione dei costi efficienti da coprire mediante gettito Tari, superando il precedente assetto che si basava sul DPR 158/1999. I criteri di calcolo e riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento vengono definiti attraverso il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) e utilizza il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie.

Dal 2020, pertanto, la valutazione dell'andamento della gestione del servizio è effettuato attraverso i fabbisogni standard.

Anche per il 2023 le tariffe sono state determinate tenendo conto che, in attesa del completamento della riorganizzazione dei dati catastali si applica una disposizione di carattere transitorio che prevede, anche nel caso di immobili a destinazione ordinaria, di fare riferimento alla superficie calpestabile. Ne consegue pertanto che anche nel 2023 si continua a fare riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, liberando in tal modo i contribuenti dall'obbligo di presentazione di dichiarazione.

Addizionale IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2023 è pari allo 0,80%.

L'Ente non ha variato l'aliquota rispetto allo scorso anno.

Fondo di solidarietà comunale

L'importo spettante all'ente è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno e sarà incrementato gradualmente del taglio operato con il decreto Renzi, in modo tale da arrivare all'intera restituzione entro il 2024.

1.3 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2

Anche per il titolo 2 si ritiene opportuno fornire alcune specificazioni su talune tipologie di entrata sia in merito all'entità dei trasferimenti erogati che alla destinazione degli stessi. In particolare, fermo restando che dette somme non potranno essere finalizzate ad investimenti, si forniscono le seguenti precisazioni:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) si è proceduto fin dall'anno 2011 alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. *fiscalizzazione dei trasferimenti*). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla *comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet*.

Ad essi si aggiungono eventuali ulteriori trasferimenti. Nello specifico, nel bilancio dell'ente

sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tit. 2)	Importo 2023
Trasferimenti PNRR digitalizzazione	634.899,00
Altri trasferimenti correnti	1.215.636,65
Contributi Stato libri di testo	86.000,00
Quota a carico Stato per consultazioni elettorali	80.690,00
Trasferimento "Professionisti al Sud" - Incarichi lavoro autonomo	101.504,00
Fondo regionale sistema integrato educazione e istruzione	244.127,81
Trasferimenti Piano Sociale di Zona	3.549.324,66
Trasferimenti nel campo sociale	2.137.000,00
Contributo regionale servizio trasporto pubblico locale	155.000,00
Contributo regionale sostegno accesso abitazioni in locazione	40.000,00
Contributo regionale diritto allo studio	72.000,00
Trasferimento dai Comuni per cofinanziamento spese per la circoscrizione del lavoro e per la sottocommissione elettorale	52.000,00
Totale	8.368.182,12

1.4 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3

Entrate da servizi dell'ente

La tipologia 100, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata. Inoltre, l'analisi sulla redditività dei servizi alla collettività locale può essere gestita direttamente dall'Ente o affidata all'esterno attraverso appalti o esternalizzazioni o affidamenti a società partecipate. Nel Documento Unico di Programmazione specifico approfondimento è stato dato ai servizi pubblici offerti dal comune e alle modalità di gestione: in questa sede si approfondiscono i criteri di valutazione seguiti nella stima delle relative entrate.

Tale analisi investe anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria.

Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

Entrate da proventi di beni e servizi dell'ente

Per ciò che concerne le entrate relative ai servizi offerti, le previsioni prendono a base il trend storico e la domanda del servizio da parte dell'utenza, se è inferiore o superiore rispetto agli anni precedenti. Per la maggior parte dei servizi, infatti, a ottobre si hanno dati definitivi sui potenziali utenti del servizio (numero alunni per refezione scolastica, numero utenti per il trasporto scolastico, numero utenti asili nido ...) o, comunque, quella che sarà la dinamica della domanda di servizi (la gestione servizi cimiteriali, l'assistenza domiciliare, le residenze sanitarie assistite ...)

La tipologia 100, del titolo, nella nuova riclassificazione, riporta anche le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere forniti dal relativo ufficio.

Le principali voci di entrata sono costituite da:

Proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tit. 3 - Tip. 100)	Importo 2023
Diritti carte di identità	68.000,00
Altre entrate	15.200,00
Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile	5.000,00
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	300.000,00
Diritti di rogito	15.000,00
Diritti di segreteria	150.000,00
Proventi box mercato coperto	35.314,08
Rette refezione scolastica	220.000,00
Rette frequenza asilo nido	77.000,00
Proventi derivanti dagli immobili di proprietà comunale	333.119,40
Concessione loculi cimiteriali	300.000,00
Proventi illuminazione votiva	110.000,00
Canone appalto parcheggi custoditi	35.000,00
Totale	1.663.633,48

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 816, della Legge 160/2019, l'ente, a partire dal 2021, prevede l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Tale canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Il canone è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti derivanti dai canoni e dai tributi sostituiti dal canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente sulla base delle concessioni rilasciate e che si prevede di rilasciare, è stato previsto uno stanziamento di Euro 300.000,00.

Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 837, della Legge 160/2019, l'ente, a partire dal 2021, prevede l'istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Tale canone si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'ente

La tipologia 300 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Un valore troppo alto degli interessi attivi maturati sulle giacenze dei mutui in corso di ammortamento è sintomo di lentezza nell'esecuzione delle opere pubbliche o di una errata gestione del debito. Una maggiore attenzione alla gestione del debito impone di verificare la

possibilità di utilizzare in devoluzione mutui in ammortamento prima di ricorrere a nuovo indebitamento.

A tal fine è bene rammentare che la legge di bilancio per il 2022, Legge n. 234/2021, all'art. 1 comma 636 ha previsto la proroga della sospensione del regime di tesoreria unica fino a tutto il 31.12.2025

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2023 sono costituite da:

Interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria (Tit. 3 - Tip. 300)	Importo 2023
Altri interessi attivi	500,00
Totale	500,00

Rimborsi ed altre entrate diverse

La tipologia 500 presenta una natura residuale .

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2023 sono state stimate sulla base del trend storico e sono costituite da:

Altre entrate correnti (Tit. 3 - Tip. 500)	Importo 2023
Contributo CONAI tariffa rifiuti	350.000,00
Rimborso prestazioni dipendenti comunali presso altri Enti	138.500,00
Introiti da sponsor	61.000,00
Oneri attività estrattiva L.R. n. 22/2019	50.000,00
Altre entrate	414.210,00
Totale	1.013.710,00

1.5 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna tipologia del titolo 4 riportata nel bilancio di previsione 2023, si precisa che le somme riportate partecipano alla definizione del complesso di risorse che finanziano il programma triennale dei lavori pubblici.

Contributi agli investimenti

La tipologia 200 del titolo 4 comprende i contributi in c/capitale da destinare a spese di investimento da parte di altre amministrazioni pubbliche e da privati.

Gli stessi finanziano le opere previste nel programma Opere Pubbliche 2023-2025.

Alienazione di beni patrimoniali

I beni dell'ente per i quali è prevista l'alienazione sono individuati nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Altre entrate in conto capitale

Nella tipologia 500 rientrano i "proventi delle concessioni edilizie" e le relative sanzioni. La quantificazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2023.

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

Le previsioni per il 2023 hanno tenuto conto della novella arrecata dalla legge di bilancio 2017, Legge n. 232/2016, con il comma 460 dell'unico articolo per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2018, secondo cui i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

Ai sensi dell'ultimo periodo del citato comma 460, aggiunto dall'art. 13, comma 5-quinquies, del D.L. n. 162/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 8/2020, a decorrere dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate per le finalità elencate in precedenza possono essere utilizzate inoltre per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

La tabella che segue riporta la ripartizione così come proposta nel bilancio 2023:

Utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie	%	Importo 2023
Proventi oneri di urbanizzazione	0,00	570.000,00
Proventi monetizzazione aree a standard	0,00	60.000,00
Proventi monetizzazione degli spazi per parcheggi pertinenziali	0,00	15.000,00
Totale		645.000,00

1.6 Strumenti derivati

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. g)

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2023, così come prevista dal paragrafo 9.11.1 del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a

strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

A tal fine si precisa che l'ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

1.7 Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3

Risulta interessante analizzare, così come previsto al punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti". Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

E', infatti, un principio di sana gestione finanziaria, quello di finanziare spese straordinarie o una tantum con entrate di analoga natura, in tal modo evitando che, al contrario, spese correnti ripetitive possano trovare la loro fonte di finanziamento nelle entrate non ricorrenti.

Alla luce delle esperienze fino ad oggi maturate, si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

Partendo da queste premesse, sono da considerare "non ricorrenti" e come tali con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti entrate:

ENTRATE "NON RICORRENTI"	2023	2024	2025
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	585.000,00	585.000,00	585.000,00
Alienazione di immobilizzazioni	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Contributi agli investimenti	14.574.164,30	14.014.203,00	431.702,52
Altri entrate in conto capitale	645.000,00	645.000,00	645.000,00
Trasferimenti correnti	1.170.302,30	376.190,00	376.190,00
Totale Entrate non ricorrenti	18.974.466,60	17.620.393,00	4.037.892,52
in % sul totale entrate	28,61%	28,49%	8,38%

1.8 Oneri da Garanzie e Strumenti Finanziari Derivati

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. f)

L'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

SECONDA PARTE



ANALISI DELLE SPESE

2 ANALISI DELLE SPESE

Il secondo approfondimento oggetto di analisi nella nota integrativa riguarda la spesa e i criteri sottesi alla determinazione degli accantonamenti per le spese potenziali e del fondo crediti di dubbia esigibilità.

E' noto che gli accantonamenti costituiscono una posta oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore e, conseguentemente, dagli organi di controllo in quanto una loro sottostimata valutazione può portare a squilibri dapprima di cassa e, successivamente, minare gli equilibri finanziari dell'ente. A tal fine una particolare trattazione è dedicata alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi rischi.

Preliminarmente è intenzione illustrare i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle principali poste di spesa, mantenendo la stessa logica espositiva delle entrate, procedendo anche per la spesa all'analisi per titoli, per passare, successivamente, in ottica di maggiore dettaglio, alla loro scomposizione in missioni.

2.1 Titolo 1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni, secondo la classificazione funzionale. A riguardo si precisa che la classificazione funzionale per missioni non è rimessa alla libera decisione dell'ente, ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011; quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 1 della spesa nel bilancio 2023/2025 per missione. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese destinate alla medesima missione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, l'assetto delle stesse per i prossimi esercizi. L'analisi non prende a riferimento i servizi per conto terzi e le partite di giro.

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 1 SPESA)	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 01- Organi istituzionali	332.408,00	342.720,21	342.728,87
Programma 02 - Segreteria generale	680.914,95	660.954,52	661.104,43
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	488.713,21	294.843,73	294.907,01
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	302.212,00	368.606,20	368.641,60
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	455.000,00	485.000,00	485.000,00

Programma 06 - Ufficio tecnico	864.242,88	742.309,43	742.472,13
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	464.728,00	465.749,11	465.846,92
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	659.400,00	85.767,00	85.767,00
Programma 10 - Risorse umane	1.538.222,29	1.435.281,70	1.413.361,96
Programma 11 - Altri servizi generali	263.491,33	248.760,00	248.760,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	3.082.405,61	2.756.107,55	2.756.330,89
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	54.228,00	47.000,00	47.000,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	338.000,00	338.000,00	338.000,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	488.334,46	489.418,43	489.448,54
Programma 07 - Diritto allo studio	30.000,00	30.000,00	30.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	15.429,20	0,00	0,00
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	404.033,06	389.558,14	389.600,51
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programma 01 - Sport e tempo libero	47.000,00	47.000,00	47.000,00
Programma 02 - Giovani	50.200,00	200,00	200,00
MISSIONE 07 - Turismo			
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	105.700,00	105.700,00	105.700,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	425.287,00	428.783,90	428.881,04
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	244.000,00	334.000,00	334.000,00
Programma 03 - Rifiuti	5.420.137,77	5.379.137,77	5.379.137,77
Programma 04 - Servizio idrico integrato	9.900,00	9.100,00	9.100,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	301.908,00	301.908,00	301.908,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.722.500,00	1.123.500,00	1.086.500,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile			
Programma 01 - Sistema di protezione civile	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	679.543,05	545.287,38	545.341,14
Programma 02 - Interventi per la disabilità	155.677,95	155.000,00	155.000,00
Programma 03 - Interventi per gli anziani	41.030,00	41.030,00	41.030,00
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	548.635,34	140.500,00	140.500,00
Programma 05 - Interventi per le famiglie	6.359.153,33	4.044.907,72	3.969.999,53
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	146.690,00	147.251,49	147.267,09
MISSIONE 13 - Tutela della salute			
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	251.300,00	251.300,00	251.300,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	45.600,00	45.600,00	45.600,00
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	183.147,00	185.032,11	185.084,48
Programma 03 - Ricerca e innovazione	500,00	500,00	500,00
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	40.000,00	40.050,00	40.050,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma 03 - Sostegno all'occupazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
Programma 01 - Fondo di riserva	140.190,70	139.678,18	139.078,38
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.061.694,02	2.061.694,02	2.061.694,02
Programma 03 - Altri fondi	163.707,64	164.002,00	164.002,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti	240.006,15	235.733,94	228.919,22

obbligazionari

TOTALE TITOLO 1	29.870.270,94	25.131.972,53	24.991.762,53
------------------------	---------------	---------------	---------------

2.1.1 I macroaggregati di spesa corrente

Quantunque non presenti nella struttura del bilancio oggetto di approvazione da parte del Consiglio, la spesa corrente, così come riportata nell'allegato al bilancio di previsione, è stata suddivisa in macroaggregati che sostituiscono, nella nuova classificazione economico funzionale, i precedenti *interventi* di spesa.

Com'è noto, la classificazione della spesa in macroaggregati è effettuata in relazione alla natura economica dei fattori produttivi, permettendo in tal modo di effettuare valutazioni in merito alla loro incidenza ed eventuale razionalizzazione.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2023, nella tabella che segue:

Le previsioni di spesa corrente per macroaggregati 2023

MACROAGGREGATI (TIT. 1 SPESA)	2023	%
Redditi da lavoro dipendente	4.786.922,87	16,03%
Imposte e tasse a carico dell'ente	314.563,15	1,05%
Acquisto di beni e servizi	17.339.605,84	58,05%
Trasferimenti correnti	4.391.478,01	14,70%
Interessi passivi	240.006,15	0,80%
Altre spese per redditi di capitale	26.568,32	0,09%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	72.200,00	0,24%
Altre spese correnti	2.698.926,60	9,04%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO I - SPESA CORRENTE	29.870.270,94	100,00%

2.1.2 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

L'articolo 57, comma 2, del D.L. 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 157/2019 ha eliminato tutti i vincoli relativi al contenimento delle spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, missione, formazione, sponsorizzazione, incarichi per studi e consulenza, acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture, acquisto, manutenzione e locazione di immobili.

Conseguentemente si darà conto del solo limite della spesa del personale.

Limiti alla Spesa di Personale

La spesa di personale per il 2023, calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 ed alla luce delle varie interpretazioni fornite dalle sezioni controllo della Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato, è pari ad euro 4.291.454,05 inferiore alla media del triennio 2011-2013 pari ad € 5.117.054,85

Con riferimento alle disposizioni che maggiormente incidono sugli equilibri di bilancio e sui vincoli di spesa del personale, si chiarisce inoltre che l'ente presenta un rapporto spesa

personale/spesa corrente pari per l'anno 2023 al 17,13%.

Il dato viene fornito come mera notizia in quanto per gli enti locali non c'è più alcun obbligo di ridurre il rapporto tra spese di personale e spese correnti.

Con riferimento alle assunzioni di personale, si segnala che, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con il D.M. 17 marzo 2020 sono stati individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Con riferimento al salario accessorio, si precisa che le somme in bilancio sono state stanziare tenendo presente:

- la disposizione dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 per la quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.";
- l'adeguamento del predetto limite, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

2.1.3 Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. a)

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- d) entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Fatte salve le citate eccezioni, quindi, sono vietati gli accertamenti per cassa.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene nel contempo previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed

accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cosiddetti oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri e aprendo pericolosi "buchi" nei conti.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile (U.1.10.01.03) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Sotto il profilo squisitamente contabile, nel nuovo bilancio finanziario di previsione, previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

In base a quanto previsto dal paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, a decorrere dal 2021 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

Rinviando alla specifica disciplina delle modalità di calcolo previste, tra l'altro, dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., ed in considerazione della previsione portata dal medesimo principio secondo cui "il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio", la quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2023 è pari ad euro 2.136.599,52. Tale importo è stato determinato tenendo presente che, a partire dal 2023, è stato attivato un impianto di rilevazione automatica della velocità dei veicoli (Autovelox) e, pertanto, è stato anche previsto l'accantonamento al FCDE per i relativi incassi, quantificato sulla base della percentuale di realizzazione dei proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada di cui all'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992.

In riferimento agli obblighi informativi previsti in sede di bilancio preventivo si evidenzia infine che:

a) Entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione e per le quali, derogando dalla norma di carattere generale, non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si fornisce il seguente prospetto di dettaglio:

Entrate per le quali non si effettua l'accantonamento al FCDE

Titolo di entrata	Descrizione	Importo	Motivazione
3	Rette frequenza asilo nido	77.000,00	Le rette sono versate in anticipo rispetto all'erogazione del servizio
3	Rette refezione scolastica	220.000,00	Le rette sono versate in anticipo rispetto all'erogazione del servizio

b) Motivazioni di scelta della modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata:

Per quanto concerne infine le modalità di calcolo della media il responsabile del servizio finanziario ha applicato la media semplice calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente, ad eccezione dei proventi derivanti dall'impianto AutoveloX, come detto in precedenza.

2.1.4 Accantonamenti al fondo rischi spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione:

"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso"... "Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio."

All'esito delle verifiche ricognitive effettuate dal servizio Avvocatura, tenuto conto:

- del fondo accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
 - delle raccomandazioni dell'Organo di Revisione
 - delle misure di risanamento previste nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale
- nel bilancio di previsione 2023 è stato previsto un accantonamento al fondo rischi spese legali per complessivi euro 80.000,00.

2.1.5 Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate

In base alla previsione normativa dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 per il quale "Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione", per le società in perdita risultante dall'ultimo rendiconto approvato è stato operato il relativo accantonamento nel bilancio di previsione.

Si segnala infine che, limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del Codice civile.

Da ultimo si rileva la novella dell'art. 10 comma 6 del decreto legge 77 del 2021 che ha

previsto, in caso di risultato di esercizio 2020 negativo, sia il divieto di accantonamento ex art. 21 del Testo Unico delle Società Partecipate che la non rilevanza nel calcolo del triennio ai fini del divieto di soccorso finanziario di cui all'art. 14, comma 5, del medesimo Testo Unico.

Non si è proceduto ad alcun accantonamento a tale titolo.

2.1.6 Accantonamenti al Fondo Garanzia Debiti Commerciali e per spese potenziali

Il paragrafo 9.11.1 del principio contabile applicato della programmazione prevede, inoltre, che sia data adeguata motivazione dei criteri di valutazione seguiti per l'accantonamento di fondi spese potenziali. A tal fine si specifica che questo ente ha previsto un accantonamento per spese potenziali relativo ai seguenti eventi:

- Fondo indennità fine mandato euro 3.707,64
- Fondo rinnovi contrattuali euro 80.000,00

Inoltre l'ente, avendo rispettato i parametri previsti dalla normativa vigente, non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

2.1.7 Interventi programmati per spese di investimento

L'articolo 11, comma 5, lettera d) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Prima di elencare quali sono i principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2023/2025 e la relativa fonte di finanziamento, è bene specificare quali coperture finanziarie il legislatore considera idonee per gli investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 6), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura può essere costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura può essere costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente

previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, meglio specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (paragrafi da 5.3.5 a 5.3.10).

L'elenco delle opere programmate per il triennio 2023 - 2025 è allegato alla presente nota integrativa.

2.1.8 Investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente

Non vi sono interventi finanziati dall'eventuale quota consolidata del margine corrente rilevata nel bilancio di previsione.

2.2 Titolo 2 Spese in conto capitale

Con il termine *Spese in conto capitale* generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo 1, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2.

Abbiamo già segnalato in precedenza che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 2 per missione nel bilancio 2023/2025.

E' opportuno, a tal riguardo, segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto sia delle scelte strutturali poste dall'amministrazione, sia della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

Le previsioni 2023

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 2 SPESA)	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 02 - Segreteria generale	17.573,02	0,00	0,00
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.263.705,93	3.138.000,00	2.000.000,00
Programma 06 - Ufficio tecnico	500.000,00	0,00	0,00
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	2.295,18	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	116.860,95	16.800,00	16.800,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	652.186,35	0,00	0,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3.177.196,92	1.771.000,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.679.008,91	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programma 01 - Sport e tempo libero	1.385.300,97	700.000,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	1.731.200,00	2.252.500,00	852.632,97
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000.000,00	1.300.000,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	671.308,04	0,00	0,00
Programma 03 - Rifiuti	374.748,38	0,00	0,00
Programma 04 - Servizio idrico integrato	1.374.944,53	6.229.500,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.012.225,59	3.038.091,52	1.985.958,07
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 02 - Interventi per la disabilità	300.000,00	0,00	0,00
Programma 05 - Interventi per le famiglie	12.327,81	0,00	0,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	223.376,00	171.703,00	171.703,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	74.905,50	74.905,50	74.905,50
TOTALE TITOLO 2	20.569.164,08	18.692.500,02	5.101.999,54

2.2.1 I macroaggregati di spesa in c/capitale

Rinviando a quanto già detto per la classificazione economico funzionale per macroaggregati della spesa corrente, la ripartizione del titolo 2 per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2023, nella tabella che segue:

Le previsioni di spesa in c/capitale per macroaggregati 2023

MACROAGGREGATI TITOLO 2	2023	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.494.258,58	99,64%
Contributi agli investimenti	0,00	0,00%
Altri Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	74.905,50	0,36%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	20.569.164,08	100,00%

2.3 Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Per l'anno 2023, così come per il 2024 e 2025, non sono previsti esborsi a tale titolo.

2.4 Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, a riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi economico-funzionale delle "Spese per rimborso di prestiti", tralasciando l'unica missione prevista a riguardo (la n. 50), viene svolta con riferimento ai soli macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nella tabella sottostante viene presentata la relativa previsione di spesa con riferimento al triennio 2023/2025, prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse.

Le previsioni di spesa hanno tenuto conto della rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., di cui alla deroga autorizzata dall'art. 3-ter, del D.L. n. 198/2022, alla quale l'ente ha aderito con deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 24/04/2023.

Le previsioni

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 4 SPESA)	2023	2024	2025
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	478.294,78	261.005,16	334.215,16
TOTALE TITOLO 4	478.294,78	261.005,16	334.215,16

2.4.1 Le anticipazioni di liquidità

Per assicurare il rispetto dei tempi di pagamento di lavori, servizi e forniture, l'ente ha contratto anticipazioni di liquidità erogate da Cassa Depositi e Prestiti con il D.L. 35/2013 e con i successivi decreti legge n. 66 del 2014, n. 78 del 2015 e, da ultimo, con il D.L. 34/2020.

Le anticipazioni di liquidità sono caratterizzate da un piano di rimborso trentennale e nel bilancio dell'ente la quota di rimborso annuale è contabilizzata nel titolo quarto della spesa, con separata evidenza rispetto al rimborso delle altre quote di ammortamento dei prestiti.

In ottemperanza alla previsione normativa dell'art. 52, comma 1 ter, del D.L. 73/2021, convertito in legge 23 luglio 2021, n. 106, viene data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso, iscritto in entrata. L'iscrizione in entrata della quota del risultato di amministrazione liberata ed accantonata può essere applicata anche in sede di bilancio di previsione sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, come previsto dal comma 1-ter, senza quindi la necessità di attendere l'approvazione del rendiconto.

Il rimborso della quota annuale delle anticipazioni di liquidità contratte è finanziato con le entrate del titolo 1, ed in particolare con il fondo di solidarietà comunale.

2.5 Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3

Come già fatto per le entrate (*cf. precedente paragrafo 1.2*), è opportuno fornire, così come previsto al punto 9.11.3 della nota integrativa, l'articolazione e la relazione tra le "spese ricorrenti" e quelle "non ricorrenti", distinguendole in relazione alla circostanza che il sostenimento sia previsto a regime ovvero limitato ad uno o più esercizi.

Pertanto, sono da considerare "non ricorrenti" e, come tali, con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti spese:

SPESE "NON RICORRENTI"	2023	2024	2025
Consultazioni referendarie ed elettorali	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Oneri finanziari per estinzione anticipata mutui	26.568,32	0,00	0,00
Spese di progettazione	95.362,21	0,00	0,00
Gestione asilo nido con contributo dallo Stato	54.751,09	0,00	0,00
Risanamento aree pubbliche mediante rimozione rifiuti	41.000,00	0,00	0,00
Redazione piano mobilità ciclistica	12.000,00	0,00	0,00
Progetto cultura e territorio	6.000,00	0,00	0,00
Altre spese di personale non ricorrenti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Interventi PNRR - spesa corrente	880.399,00	295.500,00	295.500,00
Spese in c/capitale	20.494.258,58	18.617.594,52	5.027.094,04
Totale Spese non ricorrenti	21.801.339,20	19.104.094,52	5.513.594,04
in % sul totale spese	31,80%	30,96%	11,47%

....

TERZA PARTE



L'AVANZO / DISAVANZO ED I VINCOLI SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

3 ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Conclusa l'analisi delle varie voci componenti le entrate e le spese, si ritiene interessante dedicare attenzione al risultato d'amministrazione che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2022 e che, nel rispetto delle disposizioni normative di seguito riportate, può essere, già in questa fase, applicato al bilancio 2023. Si nota come esso, nella sua valorizzazione positiva (avanzo) e negativa (disavanzo), abbia partecipato alla determinazione dei risultati parziali così come, allo stesso modo, costituisce un addendo essenziale nella determinazione del valore complessivo di ciascuna delle due parti del bilancio.

Al fine di meglio comprendere le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio, è proposta la tabella che segue nella quale si evidenzia l'importo complessivo dell'avanzo così come applicato al bilancio 2023 nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento, il trend storico e prospettico riferito agli anni dal 2020 al 2025.

Avanzo	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato per spese correnti	3.114.297,02	619.550,27	1.680.796,08	594.646,66
Avanzo applicato per spese di investimento	29.890,00	235.898,99	668.626,94	1.179.513,00
Totale Avanzo applicato	3.144.187,02	855.449,26	2.349.423,02	1.774.159,66

Disavanzo	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Disavanzo applicato	490.000,00	357.886,42	269.393,46	269.393,46	269.393,46	269.393,46

Il dato relativo all'esercizio 2023 è stato desunto dal rendiconto 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27/07/2023.

Il suo valore è ripartito come di seguito precisato in tabella.

A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	16.635.843,59
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	11.227.386,34
Fondo anticipazioni liquidità	2.488.215,04
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	247.586,45
Altri accantonamenti	377.923,97
B) Totale parte accantonata	14.341.111,80
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.081.874,72
Vincoli derivanti da trasferimenti	795.090,80

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	1.876.965,52
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinato agli investimenti	1.703.003,32
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.285.237,05
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	945.172,17
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previo approvazione del rendiconto)	828.987,49
Utilizzo quota disponibile (previo approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	1.774.159,66

3.1 Le Quote Accantonate, Vincolate e Destinate del Risultato di Amministrazione

Così come previsto al punto 9.11.4 del principio contabile applicato alla programmazione, si riportano, alla fine della presente nota integrativa, le tabelle relative all'*elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione*, la tabella 2 relativa all'*elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione* e la tabella 3 relativa all'*analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione*.

3.2 Il Risultato di Amministrazione e l'eventuale ripiano del disavanzo

L'articolo 4, comma 6, del D.M. Economia del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "che la nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nella seguente tabella:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b) ⁽²⁾	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c)=(a)-(b) ⁽³⁾	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)-(c) ⁽⁵⁾
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2.373.395,06	1.285.237,05	1.088.158,01	269.393,46	-818.764,55
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex art. 35 del D.L. 35/2013 (previsione normativa art. 39 ter del D.L. 162/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio delle cartelle esattoriali sotto i 1000 euro (art. 11 bis comma 6 D.L.135/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da abbandono metodo semplificato per il calcolo FCDE (previsione normativa art. 39 quater del D.L. 162/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo di amministrazione dovuto a mancato trasferimento di somme (previsione normativa legge 160/2019 art. 1, comma 876)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.373.395,06	1.285.237,05	1.088.158,01	269.393,46	-818.764,55

1. Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento ai dati di preconsuntivo.
2. Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo.
3. Indicare solo gli importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)
4. indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.
5. Indicare solo importi positivi.

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2023 ⁽⁷⁾	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31/12/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.285.237,05	269.393,46	269.393,46	269.393,46	477.056,67
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2023

anticipazioni di liquidità ex art. 35 del D.L. 35/2013 (previsione normativa art. 39 ter del D.L. 162/2019)					
Disavanzo da stralcio delle cartelle esattoriali sotto i 1000 euro (art. 11 bis comma 6 D.L.135/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da abbandono metodo semplificato per il calcolo FCDE (previsione normativa art. 39 quater del D.L. 162/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo di amministrazione dovuto a mancato trasferimento di somme (previsione normativa legge 160/2019 art. 1, comma 876)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.285.237,05	269.393,46	269.393,46	269.393,46	477.056,67

6. Corrispondente alla colonna b) della tabella precedente

7. Comprende la quota del disavanzo non ripianata dell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

8. Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

4 Il Fondo pluriennale vincolato

4.1 Parte Entrata - Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cd "*potenziata*" di cui ai Principi generali allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di detti due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2023	2024	2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	499.369,05	126.734,24	126.734,24
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	211.219,51	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	710.588,56	126.734,24	126.734,24

4.2 Parte Spesa - Il Fondo pluriennale vincolato

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore di detti due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2023	2024	2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	126.734,24	126.734,24	126.734,24
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	126.734,24	126.734,24	126.734,24

QUARTA PARTE



GLI EQUILIBRI GENERALI E PARZIALI DEL BILANCIO 2023

5 Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme

In premessa alla presente relazione abbiamo riportato le tabelle di sintesi, per il 2023 e per il 2024-2025, della manovra finanziaria complessiva posta in essere dall'amministrazione, mettendo a confronto i titoli di entrata con quelli di spesa.

Ma la sinteticità con cui, attraverso le suddette tabelle, viene presentata la gestione dell'ente, ancorché necessaria per dare una visione d'insieme della gestione, potrebbe non essere sufficientemente esaustiva per coloro che non hanno partecipato alla stesura del documento i quali, ad eccezione del riscontro dell'equilibrio generale, non avrebbero elementi di valutazione analitici necessari per riflessioni più approfondite.

Per meglio comprendere le soluzioni adottate dalla nostra amministrazione, procederemo pertanto alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, e si cercherà di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio delle partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle quattro parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e correlate spese, rinviando ai successivi paragrafi per l'analisi dettagliata di ciascuno di essi.

Le parti del Bilancio	Previsioni 2023
Risultato del Bilancio corrente <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	0,00
Risultato del Bilancio investimenti <i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>	0,00
Risultato del Bilancio delle partite finanziarie <i>(Entrate delle partite finanziarie - Spese delle partite finanziarie)</i>	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00

5.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente trova la sua definizione, seppur in modo implicito, nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, che così recita:

"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

In generale potremmo dire che tale equilibrio misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per i servizi alla cittadinanza (pubblica illuminazione, trasporto, raccolta rifiuti, ...) e più in generale per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso. L'equilibrio è rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate correnti} \geq \text{Spese correnti}$$

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

Bilancio Corrente

Entrate	Importo 2023	Spese	Importo 2023
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	499.369,05		
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	15.929.664,84	Titolo 1 - Spese correnti (+)	29.870.270,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	8.368.182,12	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	478.294,78
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	7.185.363,78	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00
Totale Titoli 1+2+3+fpv	31.982.579,79	Totale Titoli 1+4	30.348.565,72
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (+)	594.646,66		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	83.857,56	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (+)	269.393,46
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	2.043.124,83		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
Totale Rettifiche	-1.364.620,61	Totale Rettifiche	269.393,46

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2023

TOTALE ENTRATA	30.617.959,18	TOTALE SPESA	30.617.959,18
Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)			0,00

5.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese riferite al breve termine, il Bilancio investimenti analizza il sistema delle relazioni esistenti tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei Titoli 4, 5 e 6 (con l'esclusione delle somme che sono già state esposte nel Bilancio corrente, quali gli oneri di urbanizzazione) con le spese dei Titoli 2 e 3.01 da cui dovremmo però sottrarre la voce 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto per il Bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate per investimenti} \leq \text{Spese per investimenti}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

Bilancio di parte investimenti

Entrate	Importo 2023	Spese	Importo 2023
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale	211.219,51		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	17.219.164,30	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	20.569.164,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00		
Totale Titoli 4+5+6+fpv	17.430.383,81	Totale Titoli 2+3.01	20.569.164,08
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (+)	1.179.513,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	83.857,56		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (+)	2.043.124,83		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per	0,00		

riduzioni di attività finanziaria (-)

Totale Rettifiche	3.138.780,27	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	20.569.164,08	TOTALE SPESA	20.569.164,08
Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)			0,00

5.3 L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie

Il bilancio dell'ente, oltre alla parte corrente ed a quella per investimenti, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né, tanto meno, sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "*Bilancio Partite finanziarie*" che, come si comprende dalla stessa denominazione, pone in correlazione tutti i flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

In particolare, sono da considerare appartenenti a detta parte di bilancio tutte quelle permutazioni finanziarie previste nell'anno 2023, quali:

- a) *le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;*
- b) *i finanziamenti a breve termine ed i relativi rimborsi;*
- c) *le riscossioni e le concessioni di crediti.*

L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie è rispettato se si verifica la seguente relazione:
Totale Entrate da riduzione attività finanziarie = Totale Spese per incremento attività finanziarie

In particolare, nella seguente tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

Bilancio Partite finanziarie

Entrate	Importo 2023	Spese	Importo 2023
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	6.047.038,41	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	6.047.038,41
Totale Titolo 7	6.047.038,41	Totale Titolo 5	6.047.038,41
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	6.047.038,41	TOTALE SPESA	6.047.038,41
Risultato del Bilancio Partite finanziarie (ENTRATA - SPESA)			0,00

5.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi e delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle

operazioni poste in essere in nome e per conto di altri soggetti e per le quali l'ente opera in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie:

- le ritenute d'imposta sui redditi;
- le somme destinate al servizio economato;
- i depositi contrattuali.

Sul tema il principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 2 al punto 7.2 precisa: *"La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile".*

Pertanto, l'equilibrio del Bilancio di terzi risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:
 Titolo 9 Entrate = Titolo 7 Spese

Nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

Bilancio di terzi

Entrate	Importo 2023	Spese	Importo 2023
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro (+)	11.582.150,75	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (+)	11.582.150,75
TOTALE ENTRATA	11.582.150,75	TOTALE SPESA	11.582.150,75
Risultato del Bilancio partite di giro (ENTRATA - SPESA)			0,00

QUINTA PARTE



COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

6 Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

Si riportano i risultati conseguiti nella gestione 2022 e acclarati nel rendiconto di gestione:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

SESTA PARTE



ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

7 Enti ed organismi strumentali

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. h) ed i)

Il punto 9.11.1 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Proprio per rispondere a questa disposizione, le tabelle che seguono riportano i dati prescritti; con riferimento agli enti ed organismi strumentali partecipati, l'ente presenta la situazione di seguito riepilogata:

Denominazione ente o organismo partecipato	Tipologia	% Partecipazione
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Ente strumentale	0,45%
Consorzio Area di Sviluppo Industriale	Ente strumentale	6,89 %
Fondazione Apulia Film Commission	Ente strumentale	0,33 %
Istituto Immacolata A.S.P. Azienda pubblica di servizi alla persona	Ente strumentale	//

7.1 L'elenco delle partecipazioni possedute e relative quote percentuali

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. i)

Con riferimento all'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale si ha:

Società o ente partecipato	% Partecipazione	Valore nominale	Valore iscritto a patrimonio
Gal Valle della Cupa Srl	1,15	0,00	0,00
Centro Salento Ambiente SpA in liquidazione	51,00	0,00	0,00

SETTIMA PARTE



L'ANALISI DEI SERVIZI EROGATI

8 I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE

L'analisi condotta nelle parti precedenti, ed in particolare quella per missione, fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente deve porre in essere.

Ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una lettura articolata per servizi: questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale, anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore. In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità tali da migliorarne la qualità ed assicurare la tutela e la partecipazione dei cittadini - utenti.

Il comune, pertanto, assume il ruolo di coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore ne ha distinto tre principali tipologie:

- *i servizi istituzionali;*
- *i servizi a domanda individuale;*
- *i servizi produttivi.*

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti, trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale ed, ancor più, quelli a carattere produttivo si definiscono per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso la caratteristica di socialità per assumere quella tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi seguenti, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione dei sopra menzionati servizi.

8.1 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: la loro esistenza deve, comunque, essere garantita da parte dell'ente, prescindendo da qualsiasi giudizio sull'economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica e, più in generale, tutte quelle attività

molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di un'imposizione giuridica.

Si evidenzia che i servizi istituzionali sono svolti tenendo in considerazione che le funzioni fondamentali dei comuni sono state elencate nell'art. 19 del D.L. n. 95/2012, così come convertito dalla Legge n. 135/2012 e, successivamente, modificato dall'art. 1, comma 305, della Legge n. 228/2012 e sono le seguenti:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- i servizi in materia statistica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività, le cui risultanze sono riportate, con riferimento al nostro ente, nella tabella seguente:

Servizi istituzionali - Bilancio 2023	Entrate 2023	Spese 2023	Risultato 2023	Copertura in %
Organi istituzionali	0,00	332.408,00	-332.408,00	0,00%
Amministrazione generale e elettorale	165.000,00	3.728.553,78	-3.563.553,78	4,43%
Ufficio tecnico	0,00	864.242,88	-864.242,88	0,00%
Anagrafe e stato civile	68.000,00	464.728,00	-396.728,00	14,63%
Servizio statistico	586.840,00	659.400,00	-72.560,00	89,00%
Polizia locale	4.417.420,30	3.082.405,61	1.335.014,69	143,31%
Protezione civile	0,00	20.000,00	-20.000,00	0,00%
Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	910.562,46	-910.562,46	0,00%
Servizi necroscopici e cimiteriali	410.000,00	146.690,00	263.310,00	279,50%
Nettezza urbana	5.251.269,87	5.420.137,77	-168.867,90	96,88%
Viabilità ed illuminazione pubblica	0,00	1.722.500,00	-1.722.500,00	0,00%
Totale	10.898.530,17	17.351.628,50	-6.453.098,33	

8.2 I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi si caratterizzano per il fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

A riguardo, si deve segnalare che il limite minimo di copertura, pari al 36% della spesa, non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti strutturalmente deficitari. Ai fini del rispetto del predetto limite, i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare.

La definizione di un limite di copertura rappresenta, pertanto, un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella tabella seguente:

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2023	Entrate 2023	Spese 2023	Risultato 2023	Copertura in %
Mense scolastiche	262.000,00	414.517,06	-152.517,06	63,21%
Totale	262.000,00	414.517,06	-152.517,06	

Volendo poi approfondire le componenti positive di ciascun servizio, si è predisposta la tabella seguente, nella quale le entrate sono distinte tra le tariffe e le rimanenti. Allo stesso modo, nella spesa vengono distinte le spese del personale dalle rimanenti.

Servizi a domanda individuale Composizione Entrate e Spese	Tariffe 2023	Altre Entrate 2023	Totale Entrate 2023	Personale 2023	Altre Spese 2023	Totale Spese 2023
Mense scolastiche	220.000,00	42.000,00	262.000,00	32.517,06	382.000,00	414.517,06
Totale	220.000,00	42.000,00	262.000,00	32.517,06	382.000,00	414.517,06

8.2.1 L'andamento triennale dei servizi a domanda individuale

Un ulteriore spunto di indagine può essere ottenuto confrontando l'andamento storico delle entrate e delle spese riportate nella tabella seguente.

Servizi a domanda individuale Trend Entrate e Spese	Entrate 2020	Spese 2020	Entrate 2021	Spese 2021	Entrate 2022	Spese 2022
Asili nido	20.011,81	105.524,38	37.668,93	97.884,93	0,00	0,00
Mense scolastiche	149.801,78	249.461,39	246.758,61	343.345,11	234.254,00	365.206,33
Totale	169.813,59	354.985,77	284.427,54	441.230,04	234.254,00	365.206,33

8.3 I servizi produttivi

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale, che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso, quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione.

Si tratta, in buona sostanza, di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano, dell'elettricità, nonché alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Per tali servizi le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo, attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta un'importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo.

Il Comune di Galatina non gestisce servizi produttivi.

Indice

	PREMESSA	2
	IL BILANCIO DI PREVISIONE	3
1	ANALISI DELLE ENTRATE	8
1.1	Analisi per titoli	8
1.2	Analisi delle voci più significative del titolo 1	11
1.3	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2	12
1.4	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3	13
1.5	Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4	15
1.6	Strumenti derivati	16
1.7	Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"	17
1.8	Oneri da Garanzie e Strumenti Finanziari Derivati	18
2	ANALISI DELLE SPESE	20
2.1	Titolo 1 Spese correnti	20
2.1.1	I macroaggregati di spesa corrente	22
2.1.2	Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge	22
2.1.3	Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità	23
2.1.4	Accantonamenti al fondo rischi spese legali	25
2.1.5	Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate	25
2.1.6	Accantonamenti al Fondo Garanzia Debiti Commerciali e per spese potenziali	26
2.1.7	Interventi programmati per spese di investimento	26
2.1.8	Investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente	27
2.2	Titolo 2 Spese in conto capitale	27
2.2.1	I macroaggregati di spesa in c/capitale	28
2.3	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	28
2.4	Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti	29
2.4.1	Le anticipazioni di liquidità	29
2.5	Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"	30
3	ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	32
3.1	Le Quote Accantonate, Vincolate e Destinate del Risultato di Amministrazione	33
3.2	Il Risultato di Amministrazione e l'eventuale ripiano del disavanzo	33
4	Il Fondo pluriennale vincolato	36
4.1	Parte Entrata - Il Fondo pluriennale vincolato	36
4.2	Parte Spesa - Il Fondo pluriennale vincolato	36
5	Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme	39
5.1	L'equilibrio del Bilancio corrente	40
5.2	L'equilibrio del Bilancio investimenti	41
5.3	L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie	42
5.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi	42
6	Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica	45
7	Enti ed organismi strumentali	47
7.1	L'elenco delle partecipazioni possedute e relative quote percentuali	47
8	I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE	49
8.1	I servizi istituzionali	49
8.2	I servizi a domanda individuale	51
8.2.1	L'andamento triennale dei servizi a domanda individuale	51
8.3	I servizi produttivi	52



Allegato a/1 Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse accantonate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)	(f)
Fondo anticipazione liquidità							
50024005	Fondo anticipazioni di liquidità DL 35 del 2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	2.567.354,21			-79.139,17	2.488.215,04	
Totale Fondo anticipazione liquidità		2.567.354,21			-79.139,17	2.488.215,04	
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate							
Fondo contenzioso							
20031100	Fondo contenziosi	209.188,64		45.000,00	-6.602,19	247.586,45	
Totale Fondo contenzioso		209.188,64		45.000,00	-6.602,19	247.586,45	
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/capitale	348.562,26		41.325,00	-45.028,49	344.858,77	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/corrente	9.462.313,49		1.390.186,40	30.027,68	10.882.527,57	
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		9.810.875,75		1.431.511,40	-15.000,81	11.227.386,34	
Accantonamento residui perenti							
Totale Accantonamento residui perenti							
Altri accantonamenti							
20031002	Fondo indennità di fine mandato	13.250,00	-13.250,00	3.260,00		3.260,00	
		88.492,96	-88.492,96		79.139,17	79.139,17	
1021009	Fondo rinnovo contrattuale	168.171,83	-167.863,36		177.216,33	177.524,80	
Totale Altri accantonamenti		269.914,79	-269.606,32	3.260,00	256.355,50	259.923,97	
Fondo di garanzia debiti commerciali							
20031001	Fondo di garanzia dei debiti commerciali	118.000,00				118.000,00	
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		118.000,00				118.000,00	
Totale		12.975.333,39	-269.606,32	1.479.771,40	155.613,33	14.341.111,80	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio N preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)	(i)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili											
20000020	Altri contributi dallo Stato (97 Fondo funzioni fondamentali (art. 106 D.L. n. 34/2020))		Tariffa rifiuti e servizi - E/30000010	1.398.850,72	294.492,94	1.286.787,94				406.555,72	
20000325	L.R. 13/2017 Progetti rafforzamento reti locali contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e recupero eccedenze - S/12041020 (78 Progetti sprechi alimentari e farmaceutici)	12041020	L.R. n. 13/2017 Progetti rafforzamento reti locali contrasti agli sprechi alimentari e farmaceutici e recupero eccedenze - E/20000325		25.000,00	25.000,00					
30000150	Oneri attività estrattiva L.R. n. 22/2019 - S/9021005 (85 Oneri attività estrattiva)		Utilizzo oneri attività estrattiva L.R. n. 22/2019 - E/30000150	66.489,97	39.255,54					105.745,51	
30000280	Violazione norme stradali (77 Redazione piano art. 36 Codice della Strada con proventi contravvenzionali)		Redazione piano art. 36 Codice della Strada con proventi contravvenzionali	31.597,85						31.597,85	
30000280	Violazione norme stradali (22 Mezzi di trasporto VVUU con proventi contravvenzionali)		Mezzi di trasporto VVUU con proventi contravvenzionali	39.596,88	22.050,18					61.647,06	61.647,06
30000280	Violazione norme stradali (17 Educazione stradale con proventi contravvenzionali)		Educazione stradale con introiti contravvenzioni al codice della strada	14.958,88	882,01					15.840,89	
30000280	Violazione norme stradali (14 Potenziamento servizi di Polizia con proventi contravvenzionali)		Progetti di potenziamento dei servizi di polizia con proventi contravvenzionali	20.571,72	2.646,02					23.217,74	
30000280	Violazione norme stradali (130 Proventi da sanzioni codice della strada finalizzati alle spese per utenze energetiche (art. 40 bis D.L. 50/2022))		Convenzione gestione impianto pubblica illuminazione		175.000,00					175.000,00	175.000,00
30000280	Violazione norme stradali (07 Formazione ed agg.to personale tiro a segno)		Formazione e aggiornamento personale tiro a segno con provento contravvenzioni codice della strada	13.272,37						13.272,37	
30000280	Violazione norme stradali (13 Vigili provvisori con proventi contravvenzionali)	3011003	Personale stagionale VV.UU. con proventi contravvenzionali	8.416,12	2.722,82	4.299,90	6.839,04				
30000280	Violazione norme stradali (20 Segnaletica stradale con proventi contravvenzionali)	3011008	Segnaletica stradale con proventi contravvenzionali	107.445,26	22.050,18	45.978,13				83.517,31	
30000280	Violazione norme stradali (21 Utenti deboli con proventi contravvenzionali)	10051004	Sicurezza stradale utenti deboli con intr.ti contr.ni al cod. della strada	24.123,39	4.410,04	2.184,29				26.349,14	



Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)	(i)
30000280	Violazione norme stradali (76 Manutenzione strade con proventi contravvenzionali)	10051009	Manutenzione strade con proventi contravvenzionali	84.727,42	6.059,88	3.593,04				87.194,26	87.194,26
30000280	Violazione norme stradali (18 Fondo previdenza Polizia Municipale con proventi contravvenzionali)	12051103	Fondo previdenza e assistenza p.le Polizia Urbana con quota proventi contravvenzionali	6.407,26	2.646,02	9.053,28					
30000490	Introito rilascio permessi raccolta funghi - S/14021023 (12 Raccolta funghi)		Interventi ricostituzione e miglioramento ecosistema forestale - E/30000490	7.725,00	900,00					8.625,00	
30000510	Incremento diritti ed oneri concessori 10% Condono Edilizio ex art. 32 L.R. 326/03 - S/08011010 (09 Condono edilizio)		Progetti finalizzati istruttorie pratiche Condono Edilizio ex art. 32 L.R. 326/03 - E/30000510	1.626,58						1.626,58	
30000600	Introiti ticket Ufficio piano per le politiche sociali - S/12051097 (08 Ticket Piano di Zona)	12051097	Interventi sociali con ticket Ufficio piano per le politiche sociali - E/30000600	19.848,47	7.474,20	27.322,67					
30000650	Rimborsi da privati spese avvocatura interna per sentenze favorevoli - S/1111048 (10 Avvocatura - Sentenze favorevoli)		Compensi avvocatura interna per sentenze favorevoli - E/30000650	16.375,79	21.134,72			0,03		37.510,48	
30000670	Rimborsi da privati sentenze favorevoli commissione tributaria - S/01031034 (11 Commissione tributaria - sentenze favorevoli)		Compensi sentenze favorevoli commissione tributaria - E/30000670	1.463,23	416,40					1.879,63	
30000675	Fondo innovazione (comma 4, art. 113, d.lgs. n. 50/2016) (103 Acquisto beni e strumentazioni progetti di innovazione (art. 113, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016))	1082010	Acquisto beni e strumentazioni progetti di innovazione (comma 4, art. 113, d.lgs. n. 50/2016)	5.721,36	1.687,82	5.114,00				2.295,18	2.295,18
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (h/1)				1.869.218,27	628.828,77	1.409.333,25	6.839,04	0,03		1.081.874,72	326.136,50
Vincoli derivanti da trasferimenti											
	(06 Sostegno Comuni Smart-in)		Spese per la progettualità	5.000,00						5.000,00	
	(84 C.S. SAGRATI E ILLUMINAZIONE CENTRO STORICO)		2^ stralcio -Recupero sagrati Basilica S.Caterina - SS.Pietro e Paolo con contr. c/cap. Stato - E/1281	57.000,00						57.000,00	
10000230	Introiti 5 per mille a favore del Comune - S/12051056 (100 Interventi sociali finanziati con cinque per mille gettito Irpef)	12051056	Interventi sociali con introito 5 per mille a favore del Comune - E/10000230	8.362,74	10.294,85	2.391,20				16.266,39	16.266,39



Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)	(i)
20000020	Altri contributi dallo Stato (110 Trasporto scolastico studenti disabili)		Servizio trasporto attività didattiche disabili)		10.426,32					10.426,32	
20000020	Altri contributi dallo Stato (83 Manutenzione strade con fondo IMU-TASI)		Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi, piazze e pubblica illuminazione	34.487,54	136.502,26			10.603,27		160.386,53	160.386,53
20000020	Altri contributi dallo Stato (99 Indennità servizi di ordine pubblico Polizia Locale emergenza COVID-19)		Indennità servizi di ordine pubblico Polizia Locale per emergenza da COVID-19 con C.S.	1.154,46						1.154,46	
20000020	Altri contributi dallo Stato (98 Altri fondi per ristori spese COVID-19)		Emergenza COVID-19 - Acquisto di servizi	14.511,21						14.511,21	
20000025	Fondo compensazione prezzi - S/1061007 (109 Fondo compensazione prezzi)		Fondo compensazione prezzi - E/20000025		25.428,60					25.428,60	25.428,60
20000045	Trasferimenti per reclutamento personale destinato alla gestione dei fondi strutturali PNRR (111 Trasferimenti per reclutamento personale destinato alla gestione dei fondi strutturali PNRR)		Retribuzioni personale ufficio tecnico		43.219,06					43.219,06	
20000110	Contributo dallo Stato libri di testo alunni - S/04021011 (02 Libri di testo)	4021011	Fornitura libri di testo alunni con contributo dallo Stato - E/20000110	4.182,33	85.172,38	85.172,38				4.182,33	
20000131	L.R. n. 45/2017 Interventi a sostegno dei coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico - S/12051005 - 12051006 (118 L.R. N. 45/2017 Interventi sostegno coniugi separati o divorziati)		Utenze immobile Santa Chiara - E/20000131		3.445,00					3.445,00	3.445,00
20000201	C.R. piano operativo per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere - S/12041200 (40 C.R. piano operativo prevenzione e contrasto violenza di genere)	12041200	Piano operativo per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere con C.R.- E/20000201		9.018,52	9.018,52					
20000202	C.R. Programma antiviolenza ex art. 16 L.R. n. 29/2014 (Linea B) - S/12041202 (39 C.R. Programma antiviolenza)	12041202	C.R. Programma antiviolenza ex art. 16 L.R. n. 29/2014 (Linea B) - E/20000202		40.300,00	40.300,00					



Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)	(i)
20000204	C.R. P.O. Puglia FSE 2014-2020 O.T. IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7.a - Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza - S/12011204 (42 FSE Buoni servizio accesso servizi infanzia e adolescenza)	12011204	P.O. Puglia FSE 2014-2020 O.T. IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7.a - Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza - E/20000204		62.457,21	62.457,21					
20000205	Piano Regionale Politiche Familiari - Centri di ascolto per le famiglie con C.R. - S/12051131 (95 Piano Regionale Politiche Familiari - Centri di ascolto per le famiglie)	12051131	Piano Regionale Politiche Familiari - Centri di ascolto per le famiglie con C.R. - E/20000205		13.393,80	13.393,80					
20000240	C.R. per la redazione del piano abbattimento barriere architettoniche - S/1061600 (112 C.R. per la redazione del piano abbattimento barriere architettoniche)		Spese per la progettualità		2.500,00					2.500,00	2.500,00
20000270	Fondo nazionale a favore richiedenti asilo e rifugiati politici - S/12051041 (01 Rifugiati politici)	12051041	Fondo nazionale a favore richiedenti asilo e rifugiati politici - E/20000270		1.760.952,49	1.453.262,82				307.689,67	307.689,67
20000286	Contributo regionale azioni per il superamento del Digital Divide (113 Contributo regionale azioni per il superamento del Digital Divide)		Contributo regionale azioni per il superamento del Digital Divide - E/20000286		3.500,00					3.500,00	3.500,00
20000326	C.R. Piano Regionale per la Lotta alla Povertà - S/12041030 (119 C.R. Piano Regionale per la Lotta alla Povertà)	12041030	Piano Regionale per la Lotta alla Povertà con C.R. - E/20000326		369.684,86	369.684,86					
20000327	C.R. Piano operativo per il "Dopo di Noi" - S/12041040 (81 C.R. Piano operativo per il "Dopo di Noi")	12041040	Piano operativo per il "Dopo di Noi" con C.R. - E/20000327		40.000,00	40.000,00					
20000331	Progetto Inps HCP 2019 - S/12051130 (54 Progetto Inps HCP)		Progetto Inps HCP 2017 - E/20000324		80.000,00	80.000,00					
20000380	C.R. buoni servizio per disabili e anziani - S/12051073 (43 C.R. buoni servizio per disabili e anziani)	12051073	Buoni servizio per disabili e anziani con C.R. - E/20000380		401.259,94	401.260,00		-0,06			



Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)	(i)
20000381	Fondo regionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione (108 Fondo sistema integrato 0-6 anni quota 2021 - attrezzature asilo nido)	12051042	Fondo regionale sistema integrato di educazione ed istruzione (D. Lgs. n. 65/2017) - (lettera a) - d) - e))		124.900,00	84.900,00				40.000,00	40.000,00
20000384	C.R. redazione piano della mobilità ciclistica degli enti locali - S/10051018 (107 Redazione piani mobilità ciclistica)		Redazione piano della mobilità ciclistica degli enti locali con C.R. - E/20000384		2.400,00					2.400,00	2.400,00
20000388	C.S. Progetti intervento sociale PON Inclusione 2014/2020 Avviso Pubblico 1/2021 PrInS (REACT-EU) - S/12041318 (121 C.S. Progetti intervento sociale PON Inclusione 2014/2020 Avviso Pubblico 1/2021 PrInS (REACT-EU) -)	12041318	Progetti intervento sociale PON Inclusione 2014/2020 Avviso Pubblico 1/2021 PrInS (REACT-EU) - E/20000388		60.000,00	60.000,00					
20000410	Fondo nazionale sostegno accesso abitazioni in locazione L.431/98-contributo regionale S/08011006 (04 Fondo sostegno abitazioni in locazione)	8011006	Fondo nazionale sostegno ed accesso abitazioni in locazione Legge 431/96 E/20000410		23.621,16	23.621,16					
20000466	C.R. superamento ed eliminazione barriere architettoniche - S/12021004 (32 Superamento barriere architettoniche)	12021004	Superamento ed eliminazione barriere architettoniche edifici privati - E/20000466	1.903,04	52.699,67	38.183,23				16.419,48	16.419,48
20000467	Trasferimenti per censimento permanente popolazione (101 Trasferimenti censimento permanente della popolazione)		Compensi al personale censimento permanente della popolazione	4.766,20		4.204,45				561,75	
20000468	C.R. Street Art Cippo Mistico POR Puglia 2014-2020 Asse VI Azione 6.7 per allestimento sala multimediale- S/5011006 - 5012006 (102 Progetto Street Art Cippo Mistico con C.R. POR Puglia 2014-2020 Asse VI Azione 6.7)		Realizzazione progetto Street Art Cippo Mistico con C.R. POR Puglia 2014-2020 Asse VI Azione 6.7- S/5012006 - E/20000468	40.000,00						40.000,00	
20000469	Implementazione Piano di protezione civile contrasto rischio idraulico e idrogeologico con C.R. POR Puglia 2014-2020 Azione 5.1 - S/9011001 - 9012001 (105 Implementazione Piano di protezione civile contrasto rischio idraulico e idrogeologico)		Aggiornamento Piano di protezione civile contrasto rischio idraulico e idrogeologico con C.R. POR Puglia 2014-2020 Azione 5.1 - S/9012001 - E/20000469		15.000,00	15.000,00					



Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)	(i)
20000510	C.R: Progetti di Vita indipendenti (PRO.VI) - S/12051121 (48 C.R. Progetti di Vita indipendente - PROVI)	12051121	Progetti di Vita indipendenti (PRO.VI) con C.R. - E/20000510		15.000,00	15.000,00					
20000513	POR. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Asse VIII Az. 8.6 Sub. 8.6.a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women ad men inclusive)" - S/12051078 (82 POR. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Asse VIII Az. 8.6 Sub. 8.6.a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women ad men inclusive)")	12051078	POR. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Asse VIII Az. 8.6 Sub. 8.6.a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women ad men inclusive)" - E/20000513		383.979,19	383.979,19					
20000514	C.S. Programma Operativo Nazionale PON Inclusione (PaIS) - S/12041205 (96 C.S. Programma Operativo Nazionale PON Inclusione (PaIS))	12041205	C.S. Programma Operativo Nazionale PON Inclusione (PaIS) - E/20000514		163.158,00	163.158,00					
20000519	PAC/PNSCIA AZIONI DI RAFFORZAMENTO TERRITORIALE - CIRC-1515/PAC DEL 23/03/2022 - SERVIZI ASILO NIDO GALATINA - S/12051133 (122 PAC/PNSCIA AZIONI DI RAFFORZAMENTO TERRITORIALE - CIRC-1515/PAC DEL 23/03/2022 - SERVIZI ASILO NIDO GALATINA)	12051133	PAC/PNSCIA AZIONI DI RAFFORZAMENTO TERRITORIALE - CIRC-1515/PAC DEL 23/03/2022 - SERVIZI ASILO NIDO GALATINA - E/20000519		79.382,00	79.382,00					
20000830	C.S. Infanzia azioni a titolarità - gestione asilo - S/12011030 (38 Gestione asilo nido con C.S.)	12011030	Gestione asilo con C.S. Infanzia - Azioni a titolarità - E/20000830		94.307,65	94.307,65					
40000120	C.S. realizzazione nuova palestra complesso scolastico Polo 2 - S/06012007 (66 Realizzazione nuova palestra complesso scolastico Polo 1)	6012007	Realizzazione nuova palestra complesso scolastico Polo 2 con C.S. - E/40000120		250.776,08	250.776,08					
40000186	Costruzione palestra scolastica Scuola Secondaria via Biella (Collemeto) - Polo 1 - S/4022012 (90 Realizzazione palestra Polo 1 Collemeto via Biella)	4022012	Costruzione palestra scolastica Scuola Secondaria via Biella (Collemeto) - Polo 1 - E/40000186		16.532,46	16.532,46					



Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)	(i)
40000412	Riqualificazione funzionale e recupero biblioteca Siciliani - S/05012005 (73 Riqualificazione funzionale e recupero biblioteca Siciliani)	5012005	Riqualificazione funzionale e recupero biblioteca Siciliani - E/40000412		62.867,14	62.867,14					
40000413	Realizzazione centro di raccolta comunale frazione di Collemeto - S/09032003 (68 Realizzazione centro di raccolta comunale Collemeto)	9032003	Realizzazione centro di raccolta comunale nella frazione di Collemeto - S/40000413		224.532,33	224.532,33					
40000418	Bonifica siti inquinati via Giada - S/09022001 (67 Bonifica siti inquinati via Giada)	9022001	Bonifica siti inquinati via Giada - E/40000418		8.651,26	8.651,26					
40000420	FSC per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile L. 160/2019 art. 1, commi da 29 a 37 - S/1052033 (91 FSC interventi efficientamento energetico)	1052033	FSC per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile L. 160/2019 art. 1, commi da 29 a 37 - E/40000420		1.651,31	1.651,31					
40000430	C.S. per investimenti in infrastrutture sociali L. 160/2019 art. 1 c. 311/ - S 12092010 (92 Investimenti infrastrutture sociale L. 160/2019)	12092010	Investimenti in infrastrutture sociali con C.S. L. 160/2019 art. 1 c. 311/ - E40000430		30,00	30,00					
40000473	Rifacimento locale mensa scuola primaria istituto comprensivo Polo 3 via Spoleto - S/4022017 (117 Rifacimento locale mensa scuola primaria istituto comprensivo Polo 3 via Spoleto)		Rifacimento locale mensa scuola primaria istituto comprensivo Polo 3 via Spoleto - E/40000473		41.000,00					41.000,00	41.000,00
40000475	Implementazione rete di adduzione al recapito finale "Bomba" - S/9042011 (128 Implementazione rete di adduzione al recapito finale "Bomba" -)	9042011	Implementazione rete di adduzione al recapito finale "Bomba" - E/40000475		92.201,27	92.201,27					
40000476	Ampliamento del recapito finale fognatura bianca S.P. 41 Dalla Chiesa - S/9042021 (129 Ampliamento del recapito finale fognatura bianca S.P. 41 Dalla Chiesa)	9042021	Ampliamento del recapito finale fognatura bianca S.P. 41 Dalla Chiesa - E/40000476		136.043,75	136.043,75					
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				171.367,52	4.946.288,56	4.311.962,07		10.603,21		795.090,80	619.035,67



Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)	(i)
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui											
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (h/3)											
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)											
Altri vincoli											
Totale Altri vincoli (h/5)											
Totale risorse vincolate (h = h/1 + h/2 + h/3 + h/4 + h/5)				2.040.585,79	5.575.117,33	5.721.295,32	6.839,04	10.603,24		1.876.965,52	945.172,17

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i = i/1 + i/2 + i/3 + i/4 + i/5)	
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1 = h/1 - i/1)	1.081.874,72
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2 = h/2 - i/2)	795.090,80
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3 = h/3 - i/3)	
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4 = h/4 - i/4)	
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5 = h/5 - i/5)	
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l = h - i)⁽¹⁾	1.876.965,52

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto



Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)$	(i)

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.



Allegato a/3 Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022 (dato presunto)	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)	(g)
40000080	Riscossione oneri di urbanizzazione - S/08012002 (33 Permessi a costruire)		Utilizzo oneri di urbanizzazione - E/4000080	360.306,98	853.053,74	338.751,81		14.359,09	860.249,82	62.880,85
60000227	Devoluzione mutui Cassa DD.PP. - S/01052300 (31 Devoluzione mutui cassa DD.PP.)	1052300	Interventi manutenzione straordinaria patrimonio con devoluzione mutui Cassa DD.PP. - E/60000227	75.554,19		60.000,00			15.554,19	15.554,19
40000070	Alienazioni beni immobili - S/01052004 (30 Alienazione beni immobili)		Interventi patrimonio con proventi alienazione beni immobili - E/40000071	10.975,98	15.592,34				26.568,32	26.568,32
40000110	Introiti monetizzazione degli spazi per parcheggi pertinenziali - S/08012015 (29 Parcheggi pertinenziali)		Interventi con introiti monetizzazione degli spazi per parcheggi pertinenziali - E/40000110	62.936,74	13.710,12				76.646,86	
40000091	Introiti monetizzazione aree a standard - S/08012011 (28 Monetizzazione aree a standard)	8012011	Utilizzo somme introiti monetizzazione aree a standard - E/40000090	219.791,98	75.111,45	70.919,26			223.984,17	223.984,17
40000442	Welfare Urbano Noha - potenziamento dotazioni sociali e sportive - S/8012004 (116 Welfare Urbano Noha - potenziamento dotazioni sociali e sportive)		Welfare Urbano Noha - potenziamento dotazioni sociali e sportive - E/40000442		20.000,00				20.000,00	20.000,00
40000441	Realizzazione rete ecologica e paesaggistica potenziamento dotazioni sociali e sportive periferia sud-ovest - S/8012003 (115 Realizzazione rete ecologica e paesaggistica potenziamento dotazioni sociali e sportive periferia sud-ovest)		Realizzazione rete ecologica e paesaggistica potenziamento dotazioni sociali e sportive periferia sud-ovest - E/40000441		257.466,63				257.466,63	257.466,63
40000440	Realizzazione nodo dei servizi mobilità sostenibile fruizione beni culturali - Piazzale della Stazione - S/10052003 (114 Realizzazione nodo dei servizi mobilità sostenibile fruizione beni culturali - Piazzale della Stazione)		Realizzazione nodo dei servizi mobilità sostenibile fruizione beni culturali - Piazzale della Stazione - E/40000440		222.533,33				222.533,33	222.533,33
Totale				729.565,87	1.457.467,61	469.671,07		14.359,09	1.703.003,32	828.987,49

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamento⁽¹⁾	1.703.003,32

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Galatina -
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	13,375,503.58	12,091,159.45	0.00	25,466,663.03
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	56,948.32	0.00	0.00	56,948.32
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	13,432,451.90	12,091,159.45	0.00	25,523,611.35

Il referente del programma

VERONA ROCCO ALESSANDRO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Galatina - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI

SCHEMA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
VERONA ROCCO ALESSANDRO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Galatina - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00				

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

VERONA ROCCO ALESSANDRO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Galatina - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80008170757202100014	1	H21E1900090006	2023	TOMA SAVERIO	SI	No	016	075	029	ITF45	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento normativo Scuola Primaria via Spoleto-3° Polo (Galatina)	2	1.138.722,76	0,00	0,00	0,00	1.138.722,76	0,00		0,00		
L80008170757202100015	2	H21E1900080006	2023	Mengoli Saverio	SI	No	016	075	029		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento normativo Scuola Primaria via Arno-2° Polo (Galatina)	2	943.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.943.000,00	0,00		0,00		
L80008170757202100018	3	H21E1900010006	2023	Mengoli Saverio	SI	No	016	075	029		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento normativo Scuola Secondaria via Conigliano- 2° e 3° Polo (Galatina)	2	1.415.474,16	0,00	0,00	0,00	1.415.474,16	0,00		0,00		
L80008170757202100020	4	H21E1900011006	2023	TOMA SAVERIO	SI	No	016	075	029		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento normativo Scuola Secondaria Infanzia via Biella- 1° Polo (Collemeto)	2	652.186,35	0,00	0,00	0,00	652.186,35	0,00		0,00		
L80008170757202100022	5	H25E1800020006	2023	Mengoli Saverio	SI	SI	016	075	029		58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di mitigazione del rischio idraulico. Lavori di adeguamento del recapito finale "Bomba" e ampliamento della rete pluviale cittadina	1	700.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L80008170757202100028	6		2023	Mengoli Saverio	SI	SI	016	075	029		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione aree periferiche. Collemeto, giardino di comunità e nuove economie rurali	2	1.000.000,00	593.775,17	0,00	0,00	1.593.775,17	0,00		0,00		
L80008170757202100033	7		2023	TOMA SAVERIO	SI	No	016	075	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione patrimonio L. 160/2010 art. 1 commi da 29 a 37 (anno 2023)	1	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00		
L80008170757202100036	9	H29J21002810001	2023	TOMA SAVERIO	SI	SI	016	075	029		99 - Altro	02.12 - Riassesto e recupero di siti urbani e produttivi	REALIZZAZIONE DI UN NODO DEI SERVIZI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE E PER LA FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI DELLA CITTÀ - AMBIENTE URBANO DI PIAZZALE STAZIONE E AREE ATTICHE	2	1.000.000,00	1.447.866,55	0,00	0,00	2.447.866,55	0,00		0,00		
L80008170757202100037	10	H29J21002790001	2023	Mengoli Saverio	SI	SI	016	075	029		99 - Altro	02.12 - Riassesto e recupero di siti urbani e produttivi	REALIZZAZIONE DI UNA RETE ECOLOGICA E PAESAGGISTICA PER POTENZIARE LE DOTAZIONI SOCIALI E SPORTIVE INTERGENERAZIONALI DELLA PERIFERIA SUDOVEST	2	1.257.466,63	1.574.666,34	0,00	0,00	2.832.132,97	0,00		0,00		
L80008170757202100038	11	H29J21002800001	2023	TOMA SAVERIO	SI	No	016	075	029		99 - Altro	02.12 - Riassesto e recupero di siti urbani e produttivi	WELFARE URBANO NOHA: POTENZIAMENTO DOTAZIONI SOCIALI E SPORTIVE INTERGENERAZIONALI NELLA FRAZIONE DI NOHA	2	100.000,00	120.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00		
L80008170757202100024	22	H22D19000300001	2023	Mengoli Saverio	SI	SI	016	075	029		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di mitigazione del rischio idraulico - lavori realizzazione adduttori al recapito finale "Bomba"	2	976.000,00	0,00	0,00	0,00	976.000,00	0,00		0,00		
L80008170757202100023	23	H22D19000200001	2023	TOMA SAVERIO	SI	SI	016	075	029		58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di mitigazione del rischio idraulico - lavori adeguamento recapito finale S.P. 41 via C.A. Dalla Chiesa	2	989.500,00	0,00	0,00	0,00	989.500,00	0,00		0,00		
L80008170757202200006	12	H28B21004480002	2023	TOMA SAVERIO	SI	SI	016	075	029		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE N. 33 ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE NELLA FRAZIONE DI NOHA, ALLA VIA TITO LUCREZIO	2	1.000.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00	0,00		0,00		
L80008170757202200007	13	H27H21007100002	2023	VERONA ROCCO ALESSANDRO	SI	No	016	075	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Dirazionali e amministrative	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULL'IMMOBILE SITO IN VIA MONTE BIANCO (EX PRETORIA) DESTINATO A NUOVA SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L80008170757202200008	14	H25F21001350002	2023	Mengoli Saverio	SI	SI	016	075	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CASA E TORRE DELL'OROLOGIO IN PIAZZA SAN MICHELE NELLA FRAZIONE DI NOHA	1	150.000,00	75.000,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00		0,00		
L80008170757202200009	15	H25F21001270002	2023	VERONA ROCCO ALESSANDRO	SI	No	016	075	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	AMMOCERNAMENTO, SISTEMAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA PIAZZA D. ALIGHIERI	1	200.000,00	96.851,39	0,00	0,00	296.851,39	0,00		0,00		
L80008170757202200010	16	H25F21001300002	2023	VERONA ROCCO ALESSANDRO	SI	No	016	075	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	AMMOCERNAMENTO, SISTEMAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADE CONTRADA GIUDANO E ALTRE	1	150.000,00	108.000,00	0,00	0,00	258.000,00	0,00		0,00		
L80008170757202100034	8	H24J2300290006	2023	TOMA SAVERIO	SI	No	016	075	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione patrimonio L. 160/2010 art. 1 commi da 29 a 37 (anno 2023)	1	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00		
L80008170757202200013	17	H24J22000020001	2023	GRAPPA DANIELE	SI	No	016	075	029		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL TEATRO COMUNALE CAVALLINO BIANCO	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80008170757202200014	18	H25E2200000006	2023	Mengoli Saverio	SI	No	016	075	029			58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	2	410.000,00	41.000,00	0,00	0,00	451.000,00	0,00		0,00		
L80008170757202300001	19	H29G2000080002	2023	Mengoli Saverio	SI	No				ITF45	01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L80008170757202300002	20	H25D19000020006	2023	VERONA ROCCO ALESSANDRO	SI	No				ITF45	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L80008170757202300003		H29G23000030001	2023	TOMA SAVERIO	SI	No	016	075	029			04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	2	125.899,00	0,00	0,00	0,00	125.899,00	0,00		0,00		
L80008170757202300004		H27H2300020001	2023	TOMA SAVERIO	SI	No	016	075	029			04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	2	62.500,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00	0,00		0,00		
L80008170757202300005		H27H23000190001	2023	Mengoli Saverio	SI	No	016	075	029			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	51.703,00	0,00	0,00	0,00	51.703,00	0,00		0,00		
L80008170757202100027	22		2024	Grappa Daniele	SI	No	016	075	029			04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	2	0,00	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00		0,00		
L80008170757202100026	21	H24H20000600001	2024	Grappa Daniele	SI	No	016	075	029			04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	2	0,00	410.000,00	0,00	0,00	410.000,00	0,00		0,00		
L80008170757202200001	23		2024	TOMA Saverio	SI	No	016	075	029			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00		
L80008170757202200011	24	H21B22000970001	2024	Mengoli Saverio	SI	SI	016	075	029			01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	1	0,00	2.024.000,00	0,00	0,00	2.024.000,00	0,00		0,00		
L80008170757202200016	25	H25E2200160001	2024	Mengoli Saverio	SI	No	016	075	029			01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	2	0,00	2.380.000,00	0,00	0,00	2.380.000,00	0,00		0,00		
														13.432.451,90	12.091.159,45	0,00	0,00	25.523.611,35	0,00		0,00			

- Note:
- Numero intervento = "1" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
 - Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
 - Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 1 e 12
 - Si sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la risanalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

VERONA ROCCO ALESSANDRO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Galatina - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8000817075202100014	H21E19000090006	Adeguamento normativo Scuola Primaria via Spoleto- 3° Polo (Galatina)	TOMA SAVERIO	1,138,722.76	1,138,722.76	ADN	2	Si	Si	1	0000589721	CUC DEI CAMPI LATINI	
L8000817075202100015	H21E19000080006	Adeguamento normativo Scuola Primaria via Arno- 2° Polo (Galatina)	Mengoli Saverio	943,000.00	1,943,000.00		2				0000589721	CUC DEI CAMPI LATINI	
L8000817075202100018	H21E19000100006	Adeguamento normativo Scuola Secondaria via Corigliano- 2° e 3° Polo (Galatina)	Mengoli Saverio	1,415,474.16	1,415,474.16	ADN	2	Si	Si	1	0000589721	CUC DEI CAMPI LATINI	
L8000817075202100020	H21E19000110006	Adeguamento normativo Scuola Secondaria/Infanzia via Biella- 1° Polo (Collemeto)	TOMA SAVERIO	652,186.35	652,186.35	ADN	2	Si	Si	3	0000589721	CUC DEI CAMPI LATINI	
L8000817075202100022	H25E18000020006	Interventi di mitigazione del rischio idraulico. Lavori di adeguamento del recapito finale "Bomba" e ampliamento della rete pluviale cittadina	Mengoli Saverio	700,000.00	1,200,000.00	AMB	1	Si	Si	4	0000589721	CUC DEI CAMPI LATINI	
L8000817075202100028		Riqualificazione aree periferiche: Collemeto, giardino di comunità e nuove economie rurali	Mengoli Saverio	1,000,000.00	1,593,775.17	URB	2	Si	Si	1	0000589721	CUC DEI CAMPI LATINI	
L8000817075202100033		Manutenzione patrimonio L. 160/2019 art. 1 commi da 29 a 37 (anno 2022)	TOMA SAVERIO	130,000.00	130,000.00	ADN	1	Si	Si	1			
L8000817075202100036	H29J21002810001	REALIZZAZIONE DI UN NODO DEI SERVIZI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE E PER LA FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI DELLA CITTÀ - AMBITO URBANO DI PIAZZALE STAZIONE E AREE ATTIGUE	TOMA SAVERIO	1,000,000.00	2,447,866.55	URB	2	Si	Si	2	0000589721	CUC DEI CAMPI LATINI	
L8000817075202100037	H29J21002790001	REALIZZAZIONE DI UNA RETE ECOLOGICA E PAESAGGISTICA PER POTENZIARE LE DOTAZIONI SOCIALI E SPORTIVE INTERGENERAZIONALI DELLA PERIFERIA SUDOVEST	Mengoli Saverio	1,257,466.63	2,832,132.97	URB	2	Si	Si	2	0000589721	CUC DEI CAMPI LATINI	
L8000817075202100038	H29J21002800001	WELFARE URBANO NOHA: POTENZIAMENTO DOTAZIONI SOCIALI E SPORTIVE INTERGENERAZIONALI NELLA FRAZIONE DI NOHA	TOMA SAVERIO	100,000.00	220,000.00	URB	2	Si	Si	2	0000589721	CUC DEI CAMPI LATINI	
L8000817075202100024	H22D19000030001	Interventi di mitigazione del rischio idraulico - lavori realizzazione adduttori al recapito finale "Bomba"	Mengoli Saverio	976,000.00	976,000.00	AMB	2	Si	Si	1			
L8000817075202100023	H22D19000020001	Interventi di mitigazione del rischio idraulico - lavori adeguamento recapito finale S.P. 41 via C.A. Dalla Chiesa	TOMA SAVERIO	989,500.00	989,500.00	AMB	2	Si	Si	1			
L8000817075202200006	H28I21004480002	INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE N. 33 ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE NELLA FRAZIONE DI NOHA, ALLA VIA TITO LUCREZIO	TOMA SAVERIO	1,000,000.00	2,300,000.00	ADN	2	Si	Si	2	0000589721	CUC DEI CAMPI LATINI	
L8000817075202200007	H27H21007100002	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULL'IMMOBILE SITO IN VIA MONTE BIANCO (EX PRETORIA) DESTINATO A NUOVA SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI	VERONA ROCCO ALESSANDRO	150,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L8000817075202200008	H25F21001350002	MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CASA E TORRE DELL'OROLOGIO IN PIAZZA SAN MICHELE NELLA FRAZIONE DI NOHA	Mengoli Saverio	150,000.00	225,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L8000817075202200009	H25F21001270002	AMMODERNAMENTO, SISTEMAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA PIAZZA D. ALIGHIERI	VERONA ROCCO ALESSANDRO	200,000.00	296,851.39	URB	1	Si	Si	3			
L8000817075202200010	H25F21001300002	AMMODERNAMENTO, SISTEMAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADE	VERONA ROCCO ALESSANDRO	150,000.00	258,000.00	CPA	1	Si	Si	3			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		CONTRADA GUIDANO E ALTRE											
L80008170757202100034	H24J23000290006	Manutenzione patrimonio L. 160/2019 art. 1 commi da 29 a 37 (anno 2023)	TOMA SAVERIO	130.000,00	130.000,00		1						
L80008170757202200013	H24J22000020001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL TEATRO COMUNALE "CAVALLINO BIANCO"	GRAPPA DANIELE	300.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si	2	0000589721	CUC DEI CAMPI LATINI	
L80008170757202200014	H25E22000000006	DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO ESISTENTE E NUOVA COSTRUZIONE DEL LOCALE MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 3 DI VIA SPOLETO A GALATINA	Mengoli Saverio	410.000,00	451.000,00	MIS	2	Si	Si	4	0000589721	CUC DEI CAMPI LATINI	
L80008170757202300001	H29G20000080002	AMPLIAMENTO CENTRO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI - SITO DI GALATINA	Mengoli Saverio	300.000,00	300.000,00	MIS	1	Si	Si	4			
L80008170757202300002	H25D19000020006	RECUPERO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DI PIAZZA GIOVENALE - FRAZIONE NOHA	VERONA ROCCO ALESSANDRO	100.000,00	100.000,00	MIS	1	Si	Si	4			
L80008170757202300003	H26G23000030001	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI (CONTRIBUTO RISTORO TASI)	TOMA SAVERIO	125.899,00	125.899,00	MIS	2	Si	Si	4			
L80008170757202300004	H27H23000200001	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI (L.234/2021 COMMA 407)	TOMA SAVERIO	62.500,00	62.500,00	MIS	2	Si	Si	4			
L80008170757202300005	H27H23000190001	SISTEMAZIONE PIAZZA ANDRIANI- FRAZ. SANTA BARBARA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Mengoli Saverio	51.703,00	51.703,00	MIS	2	Si	Si	4			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

VERONA ROCCO ALESSANDRO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Galatina - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
VERONA ROCCO ALESSANDRO

Note

(1) breve descrizione dei motivi